



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
FIRENZE

Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Toscana
L.no A.M. De' Medici, 4- FIRENZE -
Fax. 055/2718900

MBAC-SBA-TOS
ARC_PROT
0009135 12/06/2013
Cl. 34.19.04/263

Prot. N°

Risposta al Foglio del
Dir. Lex N°

OGGETTO:

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (PT) - Trasmissione

Documento preliminare per procedimento Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della
1° Variante al Piano Strutturale e contestuale 3° Variante al Regolamento Urbanistico.
Fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli artt.
22 e 23 della LRT 10-2010 e ll.mm.ii. Documento preliminare
Autorità Competente: Giunta comunale-R.U.P.
Autorità Procedente: Consiglio comunale
Contributi e osservazioni di specifica competenza

Comune di Sambuca Pistoiese
Piazza Sandro Pertini 1
Sambuca Pistoiese (PT)
Fax.n. 0573/893737

COMUNE DI SAMBUCA P. SE	
Prot. N°	4001
14 GIU 2013	
CAT. 10	CLASSE 9 FASC. 1

e pc Soprintendenza per i Beni Architettonici,
Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le
Province di Firenze, Pistoia e Prato - Piazza Pitti, 1 - 50125 FIRENZE
Fax 055- 219397

In riferimento all'oggetto e alle note del Comune di Sambuca Pistoiese qui procolate al n. 8716 del 5/6/2013 e al n. 8823 del 6/6/2013 con le quali l'Amministrazione Comunale di Sambuca Pistoiese ha comunicato l'avvio della procedura VAS e trasmesso il Documento preliminare e la 1° Variante al Piano Strutturale e contestuale 3° Variante al Regolamento Urbanistico ai fini della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale; alla nota della Direzione Regionale BCPT n. 9277 del 5/6/2013,

esaminato il documento in oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, rileva che stanti le attuali conoscenze del patrimonio archeologico presente nel territorio comunale (cfr. Carta archeologica della Provincia di Pistoia, curata da questo Ufficio [P. Perazzi, Firenze, 2010]), le componenti ambientali ad esso connesse non costituiscono elemento di possibile conflittualità con quanto contenuto nel documento preliminare. Relativamente al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico in corso di revisione da parte di codesto Comune, si sottolinea che nei siti individuati nella Carta ma anche nell'eventualità di lavori di natura pubblica che prevedano escavazioni (parcheggi) in luoghi per il momento privi di risultanze archeologiche la cui presenza non può essere comunque esclusa a priori, a tutela delle eventuali presenze archeologiche e dei loro possibili contesti stratigrafici, sarebbe oltremodo opportuno effettuare - preliminarmente al rilascio del titolo autorizzativo - la ricerca archeologica preventiva, mediante saggi stratigrafici in profondità che verifichino la presenza o meno di elementi di interesse archeologico nell'area in questione e ne stabiliscano le modalità (o possibilità) di utilizzazione.



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE
Tel. 055 23575 Fax 055 242213 E-mail: sba-tosc@beniculturali.it
CODICE FISCALE 80018950487

AB

Le modalità di esecuzione della ricerca archeologica sono stabilite d'intesa con la SBAT, che detiene competenza esclusiva in materia di tutela dei beni archeologici ed effettuerà direzione scientifica e i necessari controlli.

Nella carta non sono compresi, in quanto non di stretta competenza della SBAT, i beni immobili in elevato di epoca medievale (pievi, castelli, rocche, torri...).

Anche per questa tipologia di beni culturali, alcuni dei quali elencati nelle varianti in oggetto, dovranno essere previste misure di tutela, in particolare in relazione ad opere di restauro o che interessino il sottosuolo; a tale proposito si ritiene opportuno l'invio alla SBAT del relativo progetto preliminare /definitivo.

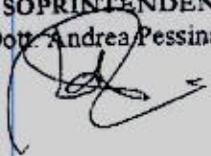
Con l'occasione si ritiene inoltre opportuno rammentare la norma di tutela valida in ogni caso e cioè che qualora nel corso di lavori di escavazione di qualsiasi genere si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Comune.

Con i migliori saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Andrea Pessina



Comunicazione trasmessa solo via fax, sostituisce l'originale (artt.43 comma 6 DPR 445/2000)



PP
11/6/2013

Il Funzionario responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Perazzi - Archeologo Direttore Coordinatore
fax 055 242213 tel. 055 2357742 paola.perazzi@beniculturali.it